

Syllabus

N° documenti: 15

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SARTORI TIZIANA	Matricola: 001827
Docente	SARTORI TIZIANA, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	16016 - DIFESA SOCIALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	MED/43	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	La prima parte del corso analizzerà l'importanza dei fattori sociali ed economici nella genesi dei fenomeni criminali. La seconda parte del corso esaminerà gli studi più recenti sulla personalità degli autori di reato e gli interventi di politica criminale. La terza parte, infine, si occuperà di alcuni aspetti della "devianza" nella attuale società italiana, ponendo l'accento sui modi in cui la collettività reagisce al comportamento deviante
Testi di riferimento	S. VINCIGUERRA " Principi di Criminologia" Cedam, Padova, capitoli 3,4,5,6,8
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire una selezione dei più recenti metodi di intervento criminologico che possono essere utilizzati nell'esperienza professionale dell'assistente sociale.
Metodi didattici	lezioni teoriche introduttive ed esercitazioni sui casi pratici.
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale sugli aspetti teorici e relazione scritta su un caso pratico

Testi in inglese

	italian
	<p>the first part of the course will analyze the importance of social and economic factors in the genesis of criminal phenomena. the second part of the course will examine the most recent studies on personality of offenders and the intervention of criminal policy.</p> <p>Finally, the third part will deal with some aspects of deviance in the Italian society focusing on the ways in which the community reacts to the deviant behavior</p>
	S. VINCIGUERRA " Principi di Criminologia" Cedam, Padova, chapters 3,4,5,6,8
	the course aims to provide a selection of the latest methods of criminological intervention that can be used in the work of the social worker.
	introductory lectures and exercises on practical cases
	oral examination on the theoretical aspects and written report of a case study

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CONTI GIORGIO	Matricola: 004719
Docente	CONTI GIORGIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1003114 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI SOCIALI	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	IUS/10	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso si propone di fornire agli allievi, oltre che le nozioni fondamentali del diritto amministrativo, in relazione ad esempio, al procedimento e al provvedimento amministrativo, adeguate nozioni in relazione al pubblico impiego, al Servizio Sanitario Nazionale, al servizio scolastico e ai servizi sociali.</p> <p>Nella seconda parte del corso si approfondiranno vari aspetti relativi ai servizi pubblici sociali e come essi siano strutturati all'interno del nostro ordinamento, con particolare riferimento alla tutela della salute, della famiglia, dei minori e dei disabili.</p>
Testi di riferimento	<p>1) Nicola Bassi, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto, limitatamente al capitolo I e al capitolo IV per coloro che non abbiano sostenuto l'esame di diritto amministrativo;</p> <p>2) Alessandra Poggia, Giappichelli Editore, Diritto sanitario dei servizi sociali, limitatamente ai capitoli 2,3 e 4.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso nel richiamare i concetti fondamentali del diritto amministrativo tende a fornire agli studenti con lo svolgimento di un programma specifico, adeguate nozioni in relazione al pubblico impiego, al Servizio Sanitario Nazionale, al servizio scolastico e ai servizi sociali.</p> <p>Il corso quindi si propone di fornire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali della materia, in modo da consentire, in quanto futuri operatori sociali, di essere in grado di relazionarsi con gli Enti Pubblici e con i privati.</p>
Metodi didattici	L'insegnamento verrà svolto col metodo delle lezioni frontali, attraverso a distribuzione di materiale didattico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento e il grado di preparazione verrà verificato mediante esame orale.

**Testi in inglese**

	Italian
	The course aims to provide students with not only the basics of administrative law, in relation, for example, the procedure and the administrative measure, adequate knowledge in relation to the public service, the National Health Service, serving the school and social services . during the second part of the course will delve into the various aspects of social public services and how they are structured within our legal system, with particular reference to the protection of health, family, children and the disabled.
	1) Nicola Bassi, public administrations and their right, limited to the Chapter I and Chapter IV for those who have not passed the exam of administrative law; 2) Alessandra Rain, Giappichelli Publisher, Health Law of social services, limited to chapters 2,3 and 4.
	The course aims to provide basic training in Administrative Law and social services to students, as operators of social services, will have daily contact with public administrations. The course therefore aims to provide students with the knowledge of the basic elements of matter, so that, as future social workers to be able to relate to Public Entities and private individuals.
	The teaching will be carried out by the method of lectures, through the distribution of educational materials.
	The learning and the degree of preparation will be verified through oral tests.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAGELLI SILVIA	Matricola: 001537
Docente	MAGELLI SILVIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	16134 - DIRITTO COMMERCIALE DEI SERVIZI SOCIALI	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	IUS/04	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	DIRITTO COMMERCIALE DEI SERVIZI SOCIALI Italiano
Contenuti	Le prime lezioni riguardano argomenti di carattere generale quali - L'imprenditore - L'azienda - La libertà di concorrenza La seconda parte del corso è rivolta alla trattazione degli elementi basilari dei vari tipi di - società di persone - società di capitali - cooperative
Testi di riferimento	GALGANO F., DIRITTO COMMERCIALE, L'imprenditore- Le società, Edizione compatta, ZANICHELLI, Bologna, ultima edizione
Obiettivi formativi	Gli obiettivi che si intendono perseguire con il programma proposto consistono nel fornire agli studenti nozioni fondamentali, indispensabili per potersi orientare nella materia giuridica con riferimento al settore e nel far loro conoscere i principi basilari, gli orientamenti emersi con vantaggi e rischi, relativi ai principali strumenti giuridici dell'attività economico-commerciale. L'insegnamento aiuta anche il conseguimento di autonomia di giudizio e della capacità di interpretare un testo di legge.
Metodi didattici	Le modalità di svolgimento dell'insegnamento consistono in lezioni frontali e alcuni seminari di approfondimento su qualche tema di interesse degli studenti del corso nonché nell'esame e interpretazione di testi di legge in materia.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo svolgimento della verifica dell'apprendimento consiste nella risposta orale ad alcune domande sulle parti oggetto del programma.

La verifica è volta a valutare la conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso e la capacità dello stesso di effettuare collegamenti tra i medesimi nonché di individuare gli elementi e i problemi più rilevanti nell'ambito di tali argomenti.

La conoscenza dei concetti di base e degli istituti trattati nonché la capacità di effettuare collegamenti nella materia sono i criteri per la valutazione finale sufficiente.



Testi in inglese

COMMERCIAL LAW OF SOCIAL SERVICES

Italian

The first lessons cover general topics such as

- The entrepreneur
- The company
- Free competition

The second part of the course is devoted to the discussion of the basic elements of various types of

- partnership
- company
- cooperatives

GALGANO F., DIRITTO COMMERCIALE, L'imprenditore- Le società, Edizione compatta, ZANICHELLI, Bologna, latest edition

The objectives to be pursued with the proposed program are to provide students with basic knowledge, which are essential to be able to steer you in legal matters with reference to the sector and introduce them to the basic principles, the guidelines issued with the benefits and risks, related to the main instruments legal economic and commercial activity. The teaching helps the achievement of independence of judgment also and the ability to interpret a law text.

The modalities of the teaching are front lessons and a few seminars to deepen some subjects that may interest the students attending the course and the examination and interpretation of legal texts on the subject.

The check of the evaluation consists in the oral answer to some oral questions on the parts covered by the program.

The test shall evaluate the knowledge acquired by the student on the topics covered in the course and his ability to make connections between them and to identify the most important elements and problems in these topics.

The knowledge of the basic concepts and institutions treated as well as the ability to make connections in the field are the criteria for the final adequate/sufficient assessment.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PALLADINI SUSANNA	Matricola: 006576
Docente	PALLADINI SUSANNA, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	13203 - DIRITTO DEL LAVORO	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso si articolerà in due parti: una prima parte di lezioni sarà dedicata agli istituti fondativi del diritto del lavoro, quali le fonti, la contrattazione collettiva, il ruolo e le funzioni delle organizzazioni sindacali, il contratto di lavoro, i doveri e i poteri delle parti, il mercato del lavoro e i contratti di lavoro flessibili, il recesso e la tutela dei diritti del lavoratore subordinato; una seconda parte verrà invece indirizzata all'approfondimento degli argomenti più significativi per gli operatori dei servizi sociali, quali, in particolare: il sistema del collocamento sul lavoro, con specifico riferimento al collocamento dei soggetti svantaggiati (collocamento obbligatorio; dei disabili; degli extracomunitari); i modelli contrattuali indirizzati all'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti più deboli: (apprendistato; stage; tirocini); i rapporti di lavoro speciali con soggetti deboli o svantaggiati (il lavoro dei minori; il lavoro dei detenuti) o comunque più utilizzati nel settore dei servizi sociali (lavoro nelle cooperative); la tutela delle donne ed antidiscriminatoria.

Testi di riferimento

R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2012

Sezione prima: cap. VI. Le fonti del diritto del lavoro.

Sezione seconda. cap. I. Organizzazione e azione sindacale. - cap. II. Sindacato e ordinamento giuridico. - cap. III. La contrattazione collettiva. - cap. V. Le relazioni sindacali in azienda.

Sezione quarta. cap. I. Il lavoro subordinato. - cap. II. I lavori non subordinati.

Sezione quinta. cap. I. L'accesso al lavoro. - cap. III. Oggetto e luogo della prestazione di lavoro. - cap. IV. Il tempo della prestazione di lavoro. - cap. VI. Il potere disciplinare. - cap. VII. La retribuzione. - cap. VIII. La tutela della persona sul lavoro - cap. IX. Eguaglianza e discriminazioni - cap. X.

Le sospensioni del lavoro. - cap. XI. L'estinzione del rapporto di lavoro - cap. XII. La crisi dell'impresa.

Sezione sesta. cap. I. Il diritto del lavoro della flessibilità. - cap. II. La flessibilità temporale. - cap. III. Il contratto di lavoro a tempo determinato. - cap. IV. Il lavoro dei giovani. - cap. V. Il lavoro "esterno".

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere gli elementi essenziali del contratto di lavoro, poiché verranno indagati tutti gli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano la genesi, lo sviluppo e la conclusione del rapporto, allo scopo di fornire altresì la capacità di utilizzazione della conoscenza e la comprensione delle principali problematiche e criticità legate al vincolo giuridico tra datore e lavoratore subordinato.

Inoltre, l'analisi dettagliata dei maggiori strumenti offerti dall'ordinamento per la salvaguardia delle categorie deboli presenti nel mercato del lavoro darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire la capacità di contribuire all'aiuto e all'orientamento dei soggetti in difficoltà, al fine della soluzione delle eventuali problematiche legate all'esclusione sociale e alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali. Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondative di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale.

Mediante domande riguardanti i contenuti del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e delle comprensione dei contenuti. Mediante domande riguardanti gli strumenti di supporto per le categorie deboli verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare le conoscenze acquisite.



Testi in inglese

Italian

The course is divided into two parts: the first part of the lectures will be devoted to foundational institutions of labor law, such as the source, collective bargaining, the role and functions of trade unions, the labor contract, the duties and powers of the parties, the labor market and flexible employment contracts, termination and protection of the rights of the employee, a second part will be addressed instead of the topics most important for operators of social services, which, in particular: the system placement in the workplace, with specific reference to the placement of disadvantaged (mandatory employment; disabilities; non-EU citizens), the contractual models targeted insertion into the labor market of the weakest: (apprenticeship, internship, internships); reports special working with vulnerable or disadvantaged (child labor, the labor of prisoners) or at least the most widely used in the field of social services (work in cooperatives), the protection of women and anti-discrimination.

R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2012

Section One: Chap. VI. The sources of labor law.

Section Two. Chap. I. Organization and industrial action. - Cap. II. Union and legal system. - Cap. III. The collective bargaining. - Cap. V. Labor relations in the company.

Section Four. Chap. I. The employment. - Cap. II. The work is not subordinates.

Section Five. Chap. I. Access to employment. - Cap. III. Object and place of work performance. - Cap. IV. The time of job performance. - Cap. VI.

The disciplinary power. - Cap. VII. The remuneration. - Cap. VIII. The protection of people at work - cap. IX. Equality and discrimination - cap. X. The suspension of the work. - Cap. XI. The termination of the employment relationship - cap. XII. The crisis of the enterprise. Section Six. Chap. I. The labor law flexibility. - Cap. II. Temporal flexibility. - Cap. III. The contract of fixed-term employment. - Cap. IV. The work of young people. - Cap. V. The work "outside".

The course aims to enable the student to know and understand the essential elements of the employment contract, as we will investigate all joints and more fundamental problem that characterize the genesis, development and conclusion of the report, in order to provide further the ability to use knowledge and understanding of the main issues and problems related to the legal bond between employer and employee. In addition, detailed analysis of the major tools provided by law for the protection of vulnerable groups in the labor market will give the student the opportunity, applying the knowledge and understanding of the issues, to acquire the ability to contribute and help the orientation of the persons in distress, for the purpose of resolving any issues related to social exclusion and removal of barriers that prevent the active inclusion in the labor market.

The course consists of lectures. During the lectures will highlight the founding characteristics of each institution and discussed general issues related to their application and any court decisions relating to the interpretation of the largest and most controversial legal concepts involved.

The assessment of the achievement of the objectives of the course consists of an oral examination. Through questions about the contents of the course will be determined whether the student has achieved the goal of knowledge and understanding of the content. Through questions on the instruments of support for vulnerable groups will be determined whether the student has achieved the goal of being able to apply the acquired knowledge.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	RICCA MARIO	Matricola: 005514
Docente	RICCA MARIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1003156 - DIRITTO INTERCULTURALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	IUS/11	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	Il corso prevede un'esposizione dei principi di base che regolano il trattamento della differenza culturale e religiosa nell'ordinamento italiano. Esso illustra le linee guida utili a elaborare politiche e strategie d'integrazione giuridica tra persone aventi tradizioni religiose e culturali differenti.
Testi di riferimento	M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, Bollati Boringhieri, Torino 2013,, pp. 1-310 oppure, in alternativa M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.
Obiettivi formativi	Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare la differenza culturale/religiosa e di gestire i connessi profili di rilevanza giuridica. Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare l'adeguata conoscenza e la capacità: a) nel saper riconoscere e trattare la differenza culturale e religiosa da un punto di vista epistemologico e concettuale b) nell'articolare le conoscenze di base relative alla metodologia interculturale e alla traduzione dell'educazione giuridica folk dei soggetti di diritto all'interno degli schemi legali c) nell'applicare le abilità acquisite ai casi concreti, differenziati in ragione delle culture e delle religioni d'appartenenza dei soggetti di diritto, in modo creativo e con sufficiente padronanza delle tecniche espositive

Metodi didattici	Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici.
Altre informazioni	Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande concernenti la metodologia propria del diritto interculturale e i suoi fondamenti epistemologici.</p> <p>2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di traduzione interculturale. La capacità di comunicare si manifesterà e sarà giudicata nel corso delle attività descritte al punto precedente.</p> <p>3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.</p>



Testi in inglese

	Italian
	The course consists of an exposition of the basic principles governing the treatment of cultural and religious difference into Italian Law. It explains the guidelines for developing policies and strategies of legal integration between persons of different religious and cultural traditions.
	<p>M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale (forthcoming) pp. 1-310 or, in alternative, M. RICCA, Oltre Babele. Codici per una democrazia interculturale, Dedalo, Bari, 2008, pp. 1-351.</p>
	<p>The course aims to providing the student with the ability to deal with cultural / religious difference and manage the related profiles of legal relevance.</p> <p>At the end of the course, the student will demonstrate knowledge and the ability about:</p> <p>a) recognizing and dealing with the cultural and religious differences from both epistemological and conceptual points of view; b) articulating the basic knowledge of the intercultural methodology and to translate the folk legal education of the persons into legal schemes; c) applying the acquired knowledge and skill to concrete cases, differentiated according to the cultures and religions of the legal subjects, in a creative way and by a sufficient mastery of argumentative technics.</p>
	The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.
	When it will be possible, practitioners and scholars of interfaith and intercultural issues will be invited to participate in the course.
	<p>1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two questions about the methodology of the intercultural law and its epistemological foundations.</p> <p>2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of methodologies for intercultural translation.</p>

The ability to communicate will be judged according to the performance of the activities described above and its quality.

3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative the concepts learned during the course and through the study of the texts.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TORRETTA PAOLA	Matricola: 006406
Docente	TORRETTA PAOLA, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	03639 - DIRITTO REGIONALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il Corso intende fornire le linee di tendenza del processo di riforma istituzionale in atto che caratterizza l'attuale assetto organizzativo e funzionale delle Regioni e degli Enti locali, dei loro rapporti reciproci e di quelli con lo Stato.</p> <p>La prima parte del corso sarà dedicata alla storia del regionalismo in Italia, fino alla riforma del Titolo V della Costituzione introdotta con la legge Cost n.3 del 2001; alle nozioni di federalismo e regionalismo. Nella seconda parte del corso saranno trattati i seguenti argomenti: la potestà statutaria regionale; la forma di governo regionale; il nuovo riparto di competenze legislative alla luce della riforma del Titolo V; i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione quali criteri di distribuzione delle competenze amministrative tra Stato, Regioni e Enti locali; il federalismo fiscale; Regioni, Europa e ordinamento internazionale.</p>
Testi di riferimento	<p>T. MARTINES, A. RUGGERI, C. SALAZAR, Lineamenti di diritto regionale, Milano, Giuffrè, ult. ed. oppure S. BARTOLE, R. BIN, G. FALCON, R. TOSI, Diritto regionale. Dopo le riforme, Bologna, Il Mulino, ult. ed. oppure A. D'ATENA, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, ult. ed.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso fornisce i fondamentali strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi del regionalismo italiano. Scopo dell'insegnamento è l'approfondimento di temi specifici attinenti l'organizzazione e il funzionamento delle autonomie territoriali, intese anche come dimensione di particolare rilievo per lo svolgimento del</p>

servizio sociale.

Conoscenze e capacità acquisite con il corso:

- Conoscenza dei principali modelli di federalismo e regionalismo
- Comprensione del modello italiano di riparto di competenze fra Stato e Regioni attraverso l'analisi della giurisprudenza della Corte costituzionale, con particolare riferimento al sistema integrato dei servizi sociali
- analisi critica della normativa nazionale relativa alle autonomie territoriali; capacità di elaborare un giudizio critico sulla giurisprudenza della Corte costituzionale concernente i rapporti fra Stato e Regioni.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà prevalentemente per mezzo di lezioni frontali. In relazione al programma, saranno organizzati durante il corso incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti, anche di altri Atenei e Istituti di ricerca. Nella organizzazione di questi seminari e nella preparazione del materiale didattico saranno coinvolti i frequentanti del Corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. Agli studenti verrà richiesto di dimostrare di avere acquisito (a) la conoscenza delle categorie fondamentali delle teorie dello Stato federale e regionale; (b) capacità di rielaborazione critica della normazione e della giurisprudenza che hanno caratterizzato lo sviluppo del regionalismo italiano.



Testi in inglese

Italian

THE COURSE AIMS TO DESCRIBE THE TRENDS IN THE CURRENT PROCESS OF INSTITUTIONAL REFORM AFFECTING THE CURRENT FUNCTIONAL AND ORGANISATIONAL ORDER OF THE REGIONS AND LOCAL AUTHORITIES, THEIR MUTUAL RELATIONS AND THOSE WITH THE STATE.

THE FIRST SECTION OF THE COURSE WILL BE DEDICATED TO: THE DEVELOPMENT OF REGIONALISM IN ITALY, UP TO THE REFORM OF CHAPTER V OF THE CONSTITUTION INTRODUCED UNDER THE CONSTITUTIONAL LAW N.3 OF 2001; THE CONCEPT OF FEDERALISM AND REGIONALISM.

THE MAIN TOPICS COVERED IN THE SECOND SECTION ARE:- REGIONAL STATUTORY POWER; THE NATURE OF REGIONAL GOVERNMENT AND THE NEW DIVISION OF LEGISLATORY COMPETENCIES BETWEEN THE STATE AND THE REGIONS FOLLOWING THE REFORM OF CHAPTER V OF THE CONSTITUTION; THE PRINCIPLES OF SUBSIDIARITY, APPROPRIATENESS AND DIFFERENTIATION AS CRITERIA FOR DISTRIBUTING; ADMINISTRATIVE COMPETENCIES AMONG THE STATE, REGIONS AND LOCAL AUTHORITIES; FISCAL FEDERALISM; REGIONS, EUROPE AND THE INTERNATIONAL SYSTEM.

T. MARTINES, A. RUGGERI, C. SALAZAR, Lineamenti di diritto regionale, Milano, Giuffrè, ult. ed.

or

S. BARTOLE, R. BIN, G. FALCON, R. TOSI, Diritto regionale. Dopo le riforme, Bologna, Il Mulino, ult. ed.

or

A. D'ATENA, Diritto regionale, Torino, Giappichelli, ult. ed.

THE COURSE PROVIDES THE THEORETICAL, CONCEPTUAL AND METHODOLOGICAL TOOLS TO ANALYSE THE ITALIAN REGIONALISM. THE AIM OF THE COURSE IS A DEPTH EXAMINATION OF SPECIFIC SUBJECTS RELATING TO THE ORGANISATION AND FUNCTION OF TERRITORIAL AUTONOMIES, ALSO UNDERSTOOD AS PARTICULARLY IMPORTANT DIMENSIONS FOR SOCIAL SERVICES.

Skills and abilities acquired at the end of the course:

- Knowledge of the main models of federalism and regionalism
- Understanding the division of competences between State and Regions through the analysis of the jurisprudence of the Constitutional Court, with particular reference to the integrated system of social services.
- critical analysis of the national legislation relating to territorial autonomy; ability to develop a critical judgment on the case law of the Constitutional Court concerning the relationship between State and Regions.

The course will take place mainly through lectures.

In connection with the course programme, seminar programmes and explorations of particularly relevant issues will be organised, with scholars and teachers also from other universities and institutes taking part. Course attendees will be involved in organising these seminars and preparing course materials.

Oral examination. Students will be required to demonstrate that they have acquired (a) the knowledge of the fundamental categories concerning theories on federal and regional states; (b) ability to critical analysis of law and jurisprudence that have characterized the development of the Italian regionalism.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DI CHIARA VALERIO** **Matricola: 001353**

Docente **DI CHIARA VALERIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **01961 - ECONOMIA POLITICA**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Contenuti

Il corso comprende alcuni elementi dell'analisi economica che interessano l'operatore sociale. Il programma pone particolare attenzione ai seguenti temi 1) l'economia di mercato come assetto sociale che assicura l'efficienza 2) ostacoli al funzionamento dell'economia di mercato 3) il ruolo economico degli andamenti demografici 4) i tentativi di conciliare la solidarietà con l'efficienza.

Testi di riferimento

N.G.Mankiw, L'essenziale di Economia , IV ed

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione
L'insegnamento si propone di fornire allo studente un metodo di analisi economica dei fenomeni sociali che interessano l'operatore sociale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di discutere con terminologia ed argomenti metodologicamente corretti aspetti economici dell'organizzazione dei servizi sociali in un'economia di mercato, quali, ad esempio, la regolamentazione dei prezzi, effetti della dimensione e della tecnologia nell'organizzazione dei servizi, effetti degli andamenti demografici nel sistema socio economico.

Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà aver acquisito la capacità di valutare gli aspetti economici dell'organizzazione e gestione dei servizi sociali.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed orale.

La conoscenza, la capacità di comprensione e la capacità di comunicare vengono accertate con una prova scritta comprendente tre domande aperte che determinano complessivamente una valutazione di 27 punti. La prova orale si sostiene dopo aver superato la prova scritta e permette di approfondire gli argomenti affrontati nella prova scritta



Testi in inglese

The course includes some elements of economic analysis involving the social worker. The syllabus pays particular attention to the following issues 1) the market economy as a social structure that ensures efficiency 2) obstacles to the market economy 3) the economic role of demographic trends 4) attempts to reconcile solidarity and efficiency

N.G. Mankiw, The essential of economics, IV ed

Knowledge and understanding

The course aims to provide students with a method of economic analysis of social phenomena affecting the social worker

Applying knowledge and understanding

The students will be able to discuss with correct terminology and arguments economic aspect of social service in a market economy, such as, the regulation of prices, the effect of size and technology in the production of services, the effect of demographic trends in the socio economic system

Making Judgments

The students will have acquired the ability to assess the economic aspects of the organization and management of social service

Lectures

Written and oral examination

The knowledge, understanding and ability to communicate are assessed with a written test with three questions that involve a rating of 27 points. After having passed the test the oral examination enables the student to explore the topics addressed in the written test

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAZZA STEFANIA	Matricola: 100546
Docente	MAZZA STEFANIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1003158 - FAMIGLIE E WELFARE COMUNITARIO	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Nella prima parte del corso è affrontato il Fattore4 come slogan che orienta il welfare del terzo millennio ponendo al centro delle scelte l'autonomia della persona, il capitale territoriale ed il costo dei servizi. I principali contenuti riguardano

- Dal welfare state al welfare community
- Il principio di sussidiarietà
- La famiglia e le reti sociali
- L'intervento di rete: La fase di esplorazione
- L'intervento di rete: la fase di mobilitazione

Nella seconda parte del corso vengono approfonditi il processo di fragilizzazione della società, la riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dei governi locali e le prospettive di un forte ridimensionamento del welfare con le conseguenze che ciò comporterà.

Nell'ultima parte del corso vengono esplorate quali possono essere possibili piste di lavoro. I principali contenuti affrontati sono:

- Le reti secondarie
- L'aiuto tra famiglie: le forme
- Le famiglie associate: un fenomeno emergente
- Le buone pratiche relazionali di w. c.
- La partnership

Le parole chiave proposte dall'autore sono: governance , valutazione, ICT , sussidiarietà, well being e responsabilità sociale.

Testi di riferimento

Per l'esame:

Luciano Malfer, Fattore 4. Uno slogan per la sostenibilità del welfare, FranAngeli, 2011

Bibliografia integrativa:
- Sanicola L., "Dinamiche di rete e lavoro sociale"

Obiettivi formativi

Grazie al corso lo studente può sviluppare la ricerca empirica e sociale. Questo punto di vista è differente. La ricerca infatti offre nuovi punti di vista circa gli strumenti e le metodologie per costruire reti secondarie e primarie. Lo studente può migliorare il suo modo di fare i colloqui con le famiglie per fare emergere i nuovi bisogni (Dublino Area 1)
Nella seconda parte del corso lo studente può migliorare le sue capacità di coordinamento e supervisione in riferimento ai diversi contesti in cui la famiglia è inserita. Può apprendere a progetti che valorizzino nell'ottica dell'empowerment le risorse umane e strutturali già presenti nel contesto specifico. (Dublin Area 2)
Alla fine del corso lo studente sarà in grado di preparare la presentazione di una proposta e di esporla di fronte ad un pubblico. (Dublino Area 3 e 4)

Metodi didattici

Durante il corso l'insegnante proporrà studi di caso da problematizzare ed esercitazioni per migliorare la capacità di coordinamento e di progettazione. Gli studenti presenteranno un progetto innovativo per proporre una soluzione di welfare comunitario. Lo studente in alternativa potrà presentare uno studio di buone pratiche o di benchmark circa esperienze di welfare comunitario per le famiglie a livello europeo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso sarà verificato attraverso un esame orale che considera:
- La dissertazione del progetto realizzato individualmente o in gruppo; o dissertazione circa lo studio di buone pratiche o di benchmark circa esperienze di welfare comunitario per le famiglie a livello europeo.
- Una discussione dialogica con il docente guidata da alcune domande come ad esempio: " Quale potrebbe essere il suo contributo come assistente sociale alla valorizzazione di esperienze di welfare comunitario? Quali potrebbero essere riconosciuti quali elementi per la costruzione di un rapporto efficacia-efficienza per il welfare?..."
L'esame sarà ritenuto sufficiente se lo studente dimostra di utilizzare i contenuti per formulare opinioni in autonomia e capacità di astrazione. L'esame non sarà sufficiente se lo studente utilizzerà i contenuti solo per una ripetizione mnemonica e orientarsi all'interno della complessità dei contesti e dei contenuti affrontati durante il corso.



Testi in inglese

italian

In the first part of the course dealt with the Fattore4 slogan that guides the welfare of the third millennium and at the heart of the choices a person's autonomy, the territorial capital and the cost of services.
The main contents cover
- From welfare state to welfare community
- The principle of subsidiarity
- Family and social networks
- The network intervention: The exploration phase
- The intervention of the network: the mobilization phase

In the second part of the course are deepened the process of embrittlement of the company, the reduction of financial resources available to local governments and the prospects of a strong welfare retrenchment with the consequences that this will bring.

In the last part of the course which can be explored possible avenues of work. The main contents are addressed:
- Secondary networks
- The support between families: the forms
- The associated families: an emerging phenomenon
- Good relational practices of w. c.
- The partnership

The key words proposed by the author are: governance, assessment, ICT, subsidiarity, well being and social responsibility.

For the exam:

Luciano Malfer, Fattore 4. Uno slogan per la sostenibilità del welfare, FranAngeli, 2011

Bibliography:

- Sanicola L., "Dinamiche di rete e lavoro sociale"

Thanks to the course, the student can develop empirical research and social development. This point of view is different. The fact research provides new insights about the tools and methodologies to build primary and secondary networks. The student can improve his way of doing the interviews with the families for the emergence of new needs (Dublin Area 1)

In the second part of the course the student can improve its capacity for coordination and supervision in relation to the different contexts in which the family is on. It can learn to projects that enhance the perspective of empowerment the human and structural resources already present in the specific context. (Dublin Area 2)

At the end of the course the student will be able to prepare the submission of a proposal and to expose it in front of an audience. (Dublin Area 3 and 4)

During the course the teacher will offer case studies to problematize and exercises to improve the ability of coordination and planning. The students will present an innovative project to propose a solution to community welfare. The student can alternatively present a study of best practices or benchmarks about the experiences of community welfare for families in Europe.

The course will be assessed through an oral examination which considers:
- The dissertation project carried out individually or in groups, or dissertation about the study of best practices or benchmarks about the experiences of community welfare for families in Europe.

- A discussion of dialogue with the teacher guided by some questions such as: "What would be its contribution as a social worker to the enhancement of experiences of community welfare? What might be recognized as the elements for the construction of a relationship effectiveness-efficiency for the welfare? ...

The exam will be considered sufficient if the student demonstrates to use the contents to formulate opinions on autonomy and capacity for abstraction.

The examination will not be enough if the student will use the contents only for a mnemonic repetition and orientation within the complexity of the contexts and content covered during the course.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MENDOGNI MARCELLO	Matricola: 005030
Docente	MENDOGNI MARCELLO, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1003106 - LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	<p>Analisi delle leggi e dei temi organizzativi collegati ad alcuni dei più complessi e importanti problemi che dovrà affrontare il lavoratore sociale professionale. Lo studente, nella sua esperienza professionale, avrà a che fare con società pubbliche, sistema sanitario nazionale e sistema dei servizi sociali.</p> <p>Quindi il corso spiegherà i problemi e gli argomenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Poteri e competenze delle autorità locali, centrali e regionali nelle leggi sui servizi sociali e sull'organizzazione del sistema sanitario nazionale.- Lavoro pubblico e organizzazione del lavoro sociale.- Servizi pubblici e sistema dei servizi pubblici sociali (organizzazione, risorse, contratti).- Pianificazione e attuazione del servizio sociale pubblico nella legislazione nazionale e regionale.- Amministrazione pubblica e privato sociale (contratti e convenzioni, contratti d'appalto di servizi).
Testi di riferimento	<p>1) P. MICHIARA, "Le convenzioni fra pubblica amministrazione e terzo settore - Considerazioni sulle procedure selettive a concorrenza limitata nell'ambito dei rapporti a collaborazione necessaria", Roma, Istituto Editoriale Regioni Italiane, 2005;</p> <p>2) E. CODINI, A. FOSSATI, S.A. FREGO LUPPI, "Manuale di diritto dei servizi sociali", Torino, Giappichelli, 2011</p>
Obiettivi formativi	<p>Area I</p> <p>Conoscenza avanzata delle leggi sui servizi pubblici, il sistema sanitario nazionale e la sicurezza sociale.</p> <p>Lo studente nel corso magistrale deve essere consapevole dei problemi nell'applicazione concreta degli istituti legali.</p>

Area II

Buona comprensione dei problemi legali e analisi delle conseguenze nell'applicazione concreta degli istituti legali.

Apprendimento di abilità nella soluzione dei problemi e abilità tecniche nell'applicazione degli istituti legali nell'ambito del lavoro di servizio sociale.

Area III

Lo studente sarà in grado di scegliere la soluzione corretta per affrontare l'applicazione delle leggi nell'ambito del servizio sociale.

Area IV

Il potenziamento tecnico delle abilità acquisite consentirà allo studente di spiegare problemi giuridici agli utenti interessati per consentire loro di effettuare la scelta migliore circa i loro interessi.

Area V

La capacità di utilizzare abilità avanzate nell'applicazione delle leggi sarà conseguita attraverso discussioni, esempi pratici e analisi di casi e materiali.

Metodi didattici

Analisi delle leggi, casi e materiali durante lezioni frontali.
Discussione di casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso.
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari.
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione.
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale.

Nelle verifiche in forma orale saranno costituite da domande, che saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione finale è considerata quindi adeguata / sufficiente qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.



Testi in inglese

italian

Analysis of laws and organization issues related to some of the most complex and important problems of the professional social worker. The student, in his professional experience, will deal with public utilities, national health service and social security.

So the course will explain legal problems and topics about:

- Local authority, central and regional prerogatives in social security laws and the national health care organization.
- Public service in the organization of social work.
- Public utility and public welfare service (organization, resources, contracts).
- Public welfare service planning and implementation in national and regional laws.
- Public administrations and private organizations of social solidarity (contracts and agreements, procurement contracts).

1) P. MICHIARA, "Le convenzioni fra pubblica amministrazione e terzo settore - Considerazioni sulle procedure selettive a concorrenza limitata nell'ambito dei rapporti a collaborazione necessaria", Roma, Istituto Editoriale Regioni Italiane, 2005;

2) E. CODINI, A. FOSSATI, S.A. FREGO LUPPI, "Manuale di diritto dei servizi sociali", Torino, Giappichelli, 2011

Area I

Advanced knowledge of laws about public utilities, national health service and social security.

The student in the master course should be aware of problems in practical implementation of legal institutes.

Area II

Good comprehension of legal problems and analysis of the outcomes in the practice of legal institutes.

Learning of problem solving skills and technical abilities in implementing legal institutes in social security work.

Area III

The student will be able to choose the correct solution to face the problems of laws implementation in social security.

Area IV

The technical empowerment of the acquired skills will allow the student to explain juridical problems to stakeholders and to let them take the best choice about their interests.

Area V

The capability in using advanced skills in law implementation will be learned through discussions, practical examples and analysis of cases and materials.

Analysis of laws, cases and materials in frontal lessons.

Discussion of practical cases.

The checks shall evaluate:

- The knowledge gained by the student on the topics covered in the course.
- The ability to make appropriate links between the topics covered in the course and between these and other disciplines.
- The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.
- The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience

In tests in oral form will consist of questions, which will be differentiated by objective and tend both to test the student's knowledge and his judgment and application of the knowledge learned.

The final assessment is therefore considered adequate / sufficient if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what they have learned.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BIANCHI MALAIKA	Matricola: 206829
Docente	BIANCHI MALAIKA, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1003708 - LEGISLAZIONE PENALE MINORILE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	IUS/17	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	Il semestre	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Il programma del corso ha per oggetto gli istituti fondamentali della giustizia penale minorile: sia le questioni di Diritto penale sostanziale sia gli aspetti processuali della materia. Si porrà particolare attenzione al minore autore di reati, alla prevenzione criminale minorile, al sistema sanzionatorio e al processo penale minorile. In questo ambito si esaminerà il ruolo dei servizi sociali (sia nella fase processuale che esecutiva). Infine, una parte delle lezioni sarà dedicata alla normativa a tutela del minore vittima di reati sessuali.
Testi di riferimento	- A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-193; 311-425; 465-572). - Per gli studenti frequentanti il programma verrà concordato con il docente anche sulla base dei materiali distribuiti a lezione
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali del diritto penale minorile. Il corso, attraverso l'analisi delle normative (internazionali e nazionali) e la lettura delle più significative pronunce giurisprudenziali, mira, altresì, a fornire allo studente gli strumenti necessari per potersi muovere autonomamente, nel futuro professionale, nell'ambito dei formanti della giustizia penale minorile.
Prerequisiti	nessuno
Metodi didattici	Durante le lezioni verranno affrontati gli istituti fondamentali del diritto penale minorile. Ad una parte teorica del corso sarà affiancata una parte pratica in cui si analizzeranno e discuteranno alcune importanti ed attuali sentenze relative sia al minore autore di reati, sia al minore vittima di

abusi sessuali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà orale e si articolerà su tre domande che avranno ad oggetto sia questioni sostanziali sia questioni processuali. L'esame mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Per superare l'esame occorre rispondere correttamente ad almeno due domande.



Testi in inglese

Italian

The course will cover the fundamental issues concerning Juvenile Criminal Justice. It will touch both the substantial aspects and the procedural ones. It will focus, in particular, on the juvenile offender, on juvenile delinquency prevention, on the punishment system and on juvenile criminal procedure. To the role of the social services in the trial will be given particular attention. Part of the classes will be dedicated to the legislation concerning the protection of children from sexual abuse

- A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-193; 311-425; 465-572).
- For students who will attend the Course, the program will be planned with the Professor taking into consideration also the material assigned during the course

The course is designed to give students the fundamental notions of Juvenile Criminal Justice. Through the analysis of Italian and international legislation and through the study of the leading cases, the course aims to allow the student to learn the method which is necessary in order to work autonomously and competently in a future job within the Institutions which deal with the Juvenile Criminal Justice System.

none

The most important notions of Juvenile Criminal Justice will be analysed in the first part of the class. The second part will be a more practical one, because it will focus on some leading cases concerning the juvenile offender and also the minor as victim of sexual abuse.

The exam will be oral. The student is asked to answer three questions concerning the substantive and the procedural aspects of Juvenile Criminal Justice. The exam aims to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. In order to pass the exam the student should answer correctly to, at least, two questions.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	D'ANDREA MARIA STELLA	Matricola: 500293
Docente	D'ANDREA MARIA STELLA, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	22188 - MEDICINA SOCIALE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	MED/43	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Il corso si articolerà in una serie di monografie che caratterizzano alcune tematiche divenute oggi, nell'operatività quotidiana dell'AS, di grande rilevanza.

Gli studenti saranno condotti a sviluppare una riflessione globale che si dipana attraverso un percorso teorico, che nel corso delle lezioni diventa via via sempre più pratico ed attuativo sino ad approdare ad una analisi guidata di casi reali ed alla realizzazione di un progetto assistenziale multidisciplinare ed interistituzionale della casistica analizzata e studiata.

Testi di riferimento

- 1) K. TARO GREENFELD, Fratello unico, Milano, Piemme, 2010
- 2) CHARLENE LUNNON, LISA HOODLESS, Le bambine silenziose, Newton Compton Editori, 2011.
- 3) W. ANDRAGHETTI, Diario di un pedofilo, Eretica-stampa Alternativa, 1996.
- 4) D. PELZER, Un bambino chiamato cosa, Milano, Sonzogno, 1999.
- 5) S. DARDENNE, Avevo 12 anni, ho preso la bici e sono partita per andare a scuola, Milano, Bompiani
- 6) F. MONTECCHI (a cura di), I maltrattamenti e gli abusi sui bambini - Prevenzione e individuazione precoce, Milano, Franco Angeli, 1998.
- 7) J. MYERSON, Il figlio perduto, storia di una madre, Torino, Einaudi, 2010.
- 8) J. SANGHERA, Il sentiero dei sogni luminosi, Milano, Piemme, 2010.
- 9) S. SHAKIB, Il sussurro della montagna proibita, Milano, Piemme, 2010.
- 10) F. GEDA, Nel mare ci sono cocodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2010.
- 11) C. BRÉHAT " Ho amato un manipolatore" ed. Bompiani Overlook.
- 12) A. SCARFÒ con C. ZAGARIA "Malanova" ed. Sperling e Kupfer.
- 13) P. MOLTENI "Voci dal silenzio" ed. Franco Angeli

Obiettivi formativi

Il corso ha come scopo fondamentale quello di fornire nuove conoscenze nell'ambito di un cammino di consapevolezza e di maturazione cognitiva ed emotiva degli studenti stessi perché la loro autonomia di giudizio ed il loro agire siano suffragati da cuore e cervello.

Partendo da un attento ascolto reciproco e dalla ricerca dei bisogni espressi ed inespressi dell'utente diventerà essenziale misurarsi con la propria capacità relazione e progettuale perché l'incontro professionale possa scaturire in relazione d'aiuto e di maturazione.

Si lavorerà unendo sempre percorsi formativi teorici e casi clini veri alla capacità umanizzante di sé e dell'altro per coniugare professionalmente competenza ed umanizzazione

Metodi didattici

Ogni lezione del corso inizia sempre con l'ascolto di brani, testi o con la visione di filmati attinenti l'argomento che si andrà a trattare. Dopo questo momento "davvero impegnativo" ogni studente è invitato a scrivere, in forma anonima, su di un foglio pensieri in libertà relativi a sé, al suo mondo interiore, alle sue paure.

Questa parte della lezione è chiamata il PRIMA.

Fatto ciò inizia la vera e propria lezione che prevede la proiezione di power point realizzato sulla formulazione di elementi teorici puri (descrizione clinica, leggi, normative, discussioni scientifiche internazionali, ecc ecc) e di analisi di casi.

Ogni lezione sarà condotta con modalità interattiva e partecipata, con l'ausilio di videoproiezioni o di esperti che di volta in volta affiancheranno il docente nello svolgimento dell'argomento.

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali di ciascun argomento trattato e saranno via via connesse con la progettazione di soluzioni reali e praticabili secondo lo schema di obiettivi ed azioni a breve medio e lungo termine.

Sono previsti lavori di gruppo e laboratori didattici. Con lo scopo di fornire la possibilità a ciascuno studente di potersi misurare nella progettazione di soluzione autonome ai problemi reali che verranno posti durante le lezioni.

Ogni studente, singolarmente o in gruppo, potrà realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni.

Al termine della lezione sarà data lettura di un brano finale con cui concludere coralmemente le riflessioni aperte e anche in questo caso i ragazzi scriveranno, sempre in forma anonima, i pensieri e le emozioni che la lezione ha suscitato in loro.

Questa parte della lezione è chiamata il DOPO.

Every lesson of the course always begins with a listening of songs, texts or by watching videos concerning the topic of the day. After this every student have to write on a paper, in an anonymous form, free thoughts about him/herself..

This part of the lesson is called "first".

Done this the real lesson can begin with the projecting of power point concerning the pure theoretical elements (clinical description, laws, regulation, international scientific discussions, etc.) and case analysis. Each lesson will be conducted in an interactive way and with the participation of everybody, with the help of video projections or experts who will support the teacher.

During the lesson, the class will discuss about the general issues concerning every topic and it will gradually connect with the project of real and available solutions, according to the outline of objectives and actions, divided in short, medium and long term.

There will be group work and workshop. With the aim to provide the opportunity for each student to be able to measure up in the project of autonomous solution to the real problems raised during the lessons.

At the end of the lesson will be read a final text to conclude the lesson with reflections, even in this case the students will write always anonymously their thoughts and emotions that the lesson has aroused in them.

This part of the lesson is called "after".

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni settimana gli studenti sono invitati a leggere 1 testo tra quelli suggeriti nella sezione testi di riferimento, a visionare 1 film suggerito dalla docente e ad ascoltare 1 cd di musica.

Nella lezione seguente dovranno poi consegnare tre brevi relazioni su

quanto letto, visto e ascoltato.

Queste relazioni saranno essenzialmente dei commenti interpretati alla luce delle tematiche affrontate a lezione.

L'esame finale si comporrà di una parte scritta (consegna di un progetto relativo ad un caso tra quelli studiati a lezione, letti nei testi di riferimento o conosciuto durante il tirocinio) ed una sua discussione orale. La discussione sarà caratterizzata da un vivace contraddittorio con la docente che, partendo dall'essenza del progetto stesso, spazierà nell'ambito di tutte le tematiche trattate a lezione.

L'intero svolgimento del corso e l'esame finale hanno lo scopo di condurre lo studente all'elaborazione, in maniera autonoma e multidisciplinare, in sinergia con la rete socio-sanitaria, di un progetto d'aiuto inteso come risposta efficace ed efficiente alle richieste di aiuto in casi complessi ed impegnativi.

Al termine della prova d'esame si spera che lo studente abbia acquisito la capacità di coniugare competenze professionali, pensiero interdisciplinare ed umanizzazione dell'altro.

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale

Nelle verifiche scritte e orali le domande saranno differenziate per obiettivo e tenderanno a verificare sia le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione finale è considerata quindi adeguata qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.

Programma esteso

1) Abuso violenza e maltrattamento sul minore: prevenzione, rilevamento e trattamento socio terapeutico:

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza sul minore;
- anamnesi ed esame obiettivo;
- la protezione dei minori: aspetti clinici, sociali ed etici;
- codice penale, art. 403 codice civile - referto- rapporto;
- casi clinici;

2) violenza di genere:

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza di genere;
- anamnesi ed esame obiettivo;
- ciclo della violenza;
- la protezione della donna: aspetti clinici, sociali ed etici;
- codice penale, referto-rapporto;
- casi clinici;

3) violenza agli anziani "elder abuse":

- inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza all'anziano;
- anamnesi ed esame obiettivo;
- la protezione dell'anziano vittima di violenza: aspetti clinici, sociali ed etici;
- codice penale, referto-rapporto;
- casi clinici;

4) assistenza all'anziano cronico "non autosufficiente":

- definizione del fenomeno;
- spazio - tempo - relazioni - significato - sofferenza;
- i problemi di confine;
- la protezione dell'anziano cronico non autosufficiente: aspetti clinici, sociali ed etici;
- casi clinici;

5) la salute degli immigrati:

- definizione di immigrato e studio del fenomeno;
- immigrato regolare, irregolare, clandestino;
- impianto normativo attuale - programmazione sanitaria nazionale e regionale;
- la salute degli immigrati tra sicurezza collettiva e diritto alla persona;

- diritto alla salute bene inalienabile, diritto indivisibile;
- casi clinici;
- 6) disturbi pervasivi dello sviluppo: autismo:
 - inquadramento, epidemiologia e tipologia dell'autismo;
 - dalla mamma frigorifero all'ipotesi di malattia genetica;
 - criteri diagnostici, fattori di rischio, comorbidità;
 - comunicazione verbale e non verbale;
 - progetti socio-assistenziali in caso di autismo;
 - casi clinici.



Testi in inglese

italian

The course will be divided into a series of monographs which characterized some themes of today; which are extremely important, especially in the daily operations of social workers. Students will be helped to develop a global reflection through a theoretical way that during the course will become more practical up to a guided analysis of real case, and the realization of a multidisciplinary and interinstitutional care project.

- 1) K. TARO GREENFELD, Fratello unico, Milano, Piemme, 2010
- 2) CHARLENE LUNNON, LISA HOODLESS, Le bambine silenziose, Newton Compton Editori, 2011.
- 3) W. ANDRAGHETTI, Diario di un pedofilo, Eretica-stampa Alternativa, 1996.
- 4) D. PELZER, Un bambino chiamato cosa, Milano, Sonzogno, 1999.
- 5) S. DARDENNE, Avevo 12 anni, ho preso la bici e sono partita per andare a scuola, Milano, Bompiani
- 6) F. MONTECCHI (a cura di), I maltrattamenti e gli abusi sui bambini - Prevenzione e individuazione precoce, Milano, Franco Angeli, 1998.
- 7) J. MYERSON, Il figlio perduto, storia di una madre, Torino, Einaudi, 2010.
- 8) J. SANGHERA, Il sentiero dei sogni luminosi, Milano, Piemme, 2010.
- 9) S. SHAKIB, Il sussurro della montagna proibita, Milano, Piemme, 2010.
- 10) F. GEDA, Nel mare ci sono coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2010.
- 11) C. BRÈHAT " Ho amato un manipolatore" ed. Bompiani Overlook.
- 12) A. SCARFÒ con C. ZAGARIA "Malanova" ed. Sperling e Kupfer.
- 13) P. MOLTENI "Voci dal silenzio" ed. Franco Angeli

The main purpose of the course is to provide new knowledge during a journey of consciousness and maturity so that students reasons and actions will be supported by their heart and brain. Starting with a mutual careful listening, and researching of the needs expressed and unexpressed of the person. For each student will become essential to measure their own relational ability and project skills; which will help them to mature. During the course the theoretical activities will always be joined to real cases.

Every lesson of the course always begins with a listening of songs, texts or by watching videos concerning the topic of the day. After this every student have to write on a paper, in an anonymous form, free thoughts about him/herself..

This part of the lesson is called "first".

Done this the real lesson can begin with the projecting of power point concerning the pure theoretical elements (clinical description, laws, regulation, international scientific discussions, etc.) and case analysis. Each lesson will be conducted in an interactive way and with the participation of everybody, with the help of video projections or experts who will support the teacher.

During the lesson, the class will discuss about the general issues concerning every topic and it will gradually connect with the project of

real and available solutions, according to the outline of objectives and actions, divided in short, medium and long term.

There will be group work and workshop. With the aim to provide the opportunity for each student to be able to measure up in the project of autonomous solution to the real problems raised during the lessons.

At the end of the lesson will be read a final text to conclude the lesson with reflections, even in this case the students will write always anonymously their thoughts and emotions that the lesson has aroused in them.

This part of the lesson is called "after".

Every week students have to read one text among those suggested in the reference texts, to view one film suggested by the teacher and to listen to one music cd.

The following lesson, students have to deliver three short reports on what they read, seen and heard.

These reports are comments essentially concerning the topics discussed in class.

The final exam have a written part (a project) and an oral discussion.

The discussion will be a debate with the teacher who starting from the essence of the project, will range across all the topics treated during the lessons.

At the end of the examination its hoped that the student has acquired the ability to join professional skills, interdisciplinary thought and humanization of the other.

The checks will evaluate:

-the knowledge acquired by the student concerning the course.

-the ability to make appropriate link between this and other disciplines.

- The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.

- The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience.

The final assessment is considered appropriate if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what he or she has learn.

1) Abuse, violence and child abuse:

prevention, detection and therapeutic treatment:

- Classification, epidemiology and type of violence;

- History and physical examination;

- Children protection: clinical, social and ethical aspects;

- Penal Code, art. 403 Civil Code;

- Clinical cases;

2) Gender violence:

- Classification, epidemiology and type of gender violence;

- History and physical examination;

- Cycle of violence;

- Protection of women: clinical, social and ethical aspects;

- Penal Code;

- Clinical cases;

3) Elder abuse:

- Classification, epidemiology and type of violence elder violence;

- History and physical examination;

- Protection of the elderly victim of violence: clinical, social and ethical aspects;

- Penal Code, report-report;

- Clinical cases;

4) Assisting the elderly chronic "non-self-sufficient":

- Definition of the phenomenon;

- Space - time - relationships - meaning - suffering;

- Border problems;

- Protection of the elderly chronic non-self-sufficient:

clinical, social and ethical aspects;

- Clinical cases;

5) The health of immigrants:

- Definition of immigrant and study of the phenomenon;
- Regular immigrants, illegal, clandestine;
- Laws
- National and regional health planning;
- The health of immigrants between collective security and right to the person;
- The right to health which is inalienable and indivisible right;
- Clinical cases;

6) Pervasive developmental disorders: Autism:

- Classification, epidemiology and type of autism;
- From the "refrigerator mother" to the theory of genetic disease;
- Diagnostic criteria, risk factors, comorbidities;
- Verbal and non-verbal communication;
- Social welfare projects in the case of autism;
- Clinical cases.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAZZA STEFANIA	Matricola: 100546
Docente	MAZZA STEFANIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2013/2014	
Insegnamento:	1003150 - POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE	
Corso di studio:	5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	
Anno regolamento:	2013	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	i modelli della politica sociale le trasformazioni della famiglia attraverso l'analisi socio-demografica il modello italiano delle politiche sociali per le famiglie
Testi di riferimento	C.Borzaga, L. Fazzi, "Manuale di politica sociale", Franco Angeli, Milano, 2005/ oppure G. Magistrati (a cura di), " Il futuro delle politiche sociali in Italia", FrancoAngeli, Milano, 2003 L. Leone, M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale.", FrancoAngeli, Milano, 2011. Scegliere tra uno di questi romanzi per l'esame: 1) Simonetta Agnello Hornby "Vento scomposto", Feltrinelli, 2010 2) Vanessa Diffenbaugh, "Il linguaggio segreto dei fiori", Garzanti, 2011 3) Catherine Dunne, "La metà di niente", TEA, 2011
Obiettivi formativi	Il corso intende proporre i profili delle famiglie e una mappa delle politiche sociali, focalizzando l'attenzione sugli strumenti per interpretarle ed analizzarle. Tra gli attori delle politiche sociali sarà la famiglia ad essere oggetto di studio per gli studenti, nell'ottica delle evoluzioni della società e dei suoi bisogni (povertà, minori e anziani). Le lezioni saranno un' occasione di analisi di situazioni concrete, su cui gli studenti saranno invitati a fare le valutazioni dell'applicazione delle diverse politiche sociali.

Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	Case study e lezione frontale
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale



Testi in inglese

	Italian
	The contents include: models of social transformations political family through the socio-demographic analysis the Italian model of social policies for families
	<p>C.Borzaga, L. Fazzi, "Manuale di politica sociale", Franco Angeli, Milano, 2005/ oppure G. Magistrali (a cura di), " Il futuro delle politiche sociali in Italia", FrancoAngeli, Milano, 2003</p> <p>L. Leone, M. Prezza, "Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale.", FrancoAngeli, Milano, 2011.</p> <p>Scegliere tra uno di questi romanzi per l'esame: 1) Simonetta Agnello Hornby "Vento scomposto", Feltrinelli, 2010 2) Vanessa Diffenbaugh, "Il linguaggio segreto dei fiori", Garzanti, 2011 3) Catherine Dunne, "La metà di niente", TEA, 2011</p>
	The course intends to propose the profiles of families and a map of social policies, focusing on tools to interpret and analyze. Among the actors of social policies will be the family to be the subject of study for students, from the perspective of the evolution of society and its needs (poverty, children and the elderly). Lessons will be an occasion for analysis of concrete situations, on which students will be invited to make application assessments of different social policies.
	None
	Case Study and lesson
	oral exam

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BENCIVENGA CLAUDIO** **Matricola: 005356**

Docente **BENCIVENGA CLAUDIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1003112 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Verranno affrontate le principali teorie sui gruppi con un approfondimento degli studi e delle ricerche nell'ambito della psicologia sociale e dell'approccio psicoanalitico.

Le tre monografie (vedasi "testi consigliati per le monografie") offriranno lo spunto per trattare i temi connessi ai fenomeni di gruppo "calandoli" su aspetti operativi/pratici/concreti.

Ci si soffermerà sui cambiamenti storico/culturali della famiglia fino ad arrivare a descrivere le nuove "forme" e costellazioni familiari. Anche su questo tema verrà privilegiato un taglio applicativo ritagliato e specifico sul ruolo e le funzioni dell'assistente sociale.

Testi di riferimento

Testi di riferimento:

David G Myers Psicologia Sociale, ed. Mc Graw - Hill, 2009 Milano (cap. 1, cap 6, cap 8, cap 9, cap 11).

G. Badolato , M.G. Di Iullo , Gruppi Terapeutici e gruppi di formazione, ed Bulzoni 2007 Roma (parte prima cap. 1, cap 2; parte seconda cap 1, cap 2).

C. Gozzoli, C. Regalia, Migrazioni e Famiglie - percorsi, legami e interventi psicosociali, ed il Mulino 2005 Bologna.

V Cigoli Psicologia della Separazione e del divorzio, ed il Mulino 1998, Bologna.

Monografie e testi consigliati:

A Salvini, Ultrà - Psicologia del tifoso violento, ed Giunti 2004, Firenze - Milano

A Lombardo, La Comunità Psicoterapeutica - Cultura, Strumenti, Tecnica. Ed Franco Angeli , 2004 Milano

L Migliorini, N Rania, L Venini, Gli adolescenti e la città. Ed Franco Angeli 2002 Milano

Obiettivi formativi

L'obiettivo prioritario sarà di far acquisire soprattutto attraverso l'integrazione al programma di specifiche monografie, il commento ragionato di alcuni casi particolarmente noti alla cronaca ("Rignano Flaminio" per quanto concerne il funzionamento di alcune dinamiche gruppali, il caso del "bambino di Cittadella" per quanto concerne le tematiche del conflitto familiare) quella capacità di comprendere, analizzare e interpretare in una "chiave non ingenua" alcuni fenomeni sociali, applicando le proprie conoscenze in maniera critica rispetto al senso comune con il fine di sviluppare "autonomia di giudizio" professionale. Anche attraverso la discussione in gruppo dei casi verrà esemplificata una modalità di lavoro basato sul confronto e "l'intervisione" tra pari.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali verranno presentati documentari e filmati appositamente selezionati sulle tematiche del corso. Sarà facilitata la discussione di casi per una migliore integrazione della teoria con la prassi. Verranno stimolate ricerche ragionate, bibliografiche e di "articoli di giornale", su specifici temi affrontati in lezione con il fine di rendere "attuali e applicate" le conoscenze teoriche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

E' fortemente consigliata la presenza a tutte le lezioni. Per chi non frequenta, l'esame sarà esclusivamente in forma orale.

Per coloro che frequentano, è previsto durante il corso la trattazione di alcune tematiche trattate attraverso la compilazione di elaborati scritti che svolgeranno anche la funzione di "Verifiche in itinere".

Le prove di verifica dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale

Nelle verifiche (scritte/ orali) le domande saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione finale è considerata quindi adeguata qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.



Testi in inglese

italian

The course is focused on the main group theories and explains studies and researches of social psychology and psychoanalytic approach. The three monographs deal with themes linked to practical/concrete/operational aspects of group dynamics.

Historical and cultural changes of the family will be approached together with the new kinds of family structures. In particular, specific activities on

the role and functions of the social assistant will be implemented.

Text-books:

David G Myers Psicologia Sociale, ed. Mc Graw - Hill, 2009 Milano (cap. 1, cap 6, cap 8, cap 9, cap 11).

G. Badolato , M.G. Di Iullo , Gruppi Terapeutici e gruppi di formazione, ed Bulzoni 2007 Roma (parte prima cap. 1, cap 2; parte seconda cap 1, cap 2).

C. Gozzoli, C. Regalia, Migrazioni e Famiglie - percorsi, legami e interventi psicosociali, ed il Mulino 2005 Bologna.

V Cigoli Psicologia della Separazione e del divorzio, ed il Mulino 1998, Bologna.

Monographs counselled:

A Salvini, Ultrà - Psicologia del tifoso violento, ed Giunti 2004, Firenze - Milano

A Lombardo, La Comunità Psicoterapeutica - Cultura, Strumenti, Tecnica. Ed Franco Angeli , 2004 Milano

L Migliorini, N Rania, L Venini, Gli adolescenti e la città. Ed Franco Angeli 2002 Milano

The main objective is the acquisition of critical thinking in relation to specific case studies connected to the news (such as Rignano Flaminio as regards group dynamics, or Cittadella case as regards family conflicts). Other objectives are understanding, analyzing and interpreting social phenomena. At the end on the course the students will be able to develop autonomous professional judgment skills. Group discussion will have a significant role in the empowerment of the students skills through peer reviewing and comparison.

Besides the frontal lessons documentaries on the course topics will be shown.

Students will be invited to provide personal researches, bibliographies and news articles on specific issues dealt during the lessons in order to apply their knowledge to specific contexts.

Attending the lessons is strongly recommended.

Those who can not attend will take an oral exam.

The students who attend the lessons will be asked to prepare mid- term written reports on specific topics developed during the course studies.

Assessment at the term exams (oral/written) will be objective-oriented and will test students' knowledge, their critical thinking and operational skills.

The final evaluation is considered satisfactory if the student proves a general knowledge of the syllabus topics, together with the ability of linking different themes.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCIVOLETTO CHIARA** **Matricola: 006913**

Docente **SCIVOLETTO CHIARA, 9 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1003118 - SOCIOLOGIA GIURIDICA E DEL MUTAMENTO SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Il corso, dopo un'introduzione generale, si svilupperà attraverso la proposta di moduli tematici: il controllo sociale e le politiche penali e penitenziarie; i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e la regolazione familiare.

Testi di riferimento

I volumi per la preparazione dell'esame sono due.

Il primo va scelto tra i seguenti:

G. MAGGIONI, Percorsi di sociologia del diritto, Liguori, Napoli, 2012 (pp. 287)

E. SANTORO (a cura di), Diritto come questione sociale, Torino, Giappichelli, 2010 (pp. 238).

Il secondo testo può essere scelto tra i seguenti:

A.CERETTI, R.CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su società, criminalità e politica, Milano, FELTRINELLI, 2013 (pp. 225).

C. Scivoletto, a cura di, Tempo e fiducia. L'affido eterofamiliare del minore, Carocci, in corso di stampa (uscita prevista : settembre 2013);
V. BELOTTI, e Al., Il futuro nel presente. Per una sociologia delle bambine e dei bambini, Milano, Guerini, 2011 (pp . 379);

P. CIARDIELLO (a cura di), Quale pena, Milano, Unicopli, 2004 (pp. 357);

V. POCAR, P. RONFANI, Il giudice e i diritti dei minori, Bari-Roma, Laterza, 2004 (pp. 129);

F. VIANELLO, Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 2012 (pp. 99).

S. ANASTASIA, *Metamorfosi penitenziarie. Carcere, pena e mutamento sociale*, Ediesse, Rom, 2012.

Nota: Ulteriori letture di approfondimento saranno segnalate nel corso delle lezioni per eventuali programmi di studio concordati.

Obiettivi formativi	Il corso intende presentare alcuni recenti contributi della sociologia del diritto riguardo a specifiche aree di intervento dei servizi sociali, nel quadro più ampio delle politiche sociali.
----------------------------	--

Metodi didattici	Lezioni frontali e laboratori seminariali condotti da esperti.
-------------------------	--

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Prova scritta per i frequentanti; esame orale per gli studenti NON frequentanti.</p> <p>Nel caso della prova scritta, essa consisterà in un elaborato approfondito (non meno di 20 cartelle) su un tema concordato previamente con il docente, sviluppato allo studente sulla base di una bibliografia mirata.</p> <p>Il colloquio orale verrà condotto attraverso tre quesiti che vertono sull'intero programma del corso.</p> <p>In entrambi i casi, le verifiche riguarderanno in particolare la padronanza delle seguenti aree di apprendimento:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) delle problematiche e dei temi trattati durante le lezioni;</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) al servizio sociale, in particolare associando gli apprendimenti teorici con i seminari e le esercitazioni;• Autonomia di giudizio (making judgements), in particolare formulando ipotesi interpretative e riflessioni personali sulle tematiche complesse presentate nel corso;• Abilità comunicative (communication skills) dello studente: come sa descrivere e argomentare gli apprendimenti• Capacità di apprendere, trattenere e rielaborare gli apprendimenti, anche in modo personale. <p>La prova sarà considerata approvata con un punteggio compreso:</p> <ul style="list-style-type: none">- tra 18 e 21 trentesimi qualora lo studente dimostri sufficiente padronanza nelle aree di apprendimento suddette;- tra 21 e 24 trentesimi qualora lo studente dimostri discreta padronanza nelle aree di apprendimento suddette;- tra 24 e 27 trentesimi qualora lo studente dimostri buona padronanza nelle aree di apprendimento suddette;- tra 28 e 30 trentesimi qualora lo studente dimostri ottima padronanza nelle aree di apprendimento suddette;- la lode verrà attribuita qualora lo studente dimostri eccellenti doti di comprensione e eccellente capacità di comprensione applicata oltre a eccellenti doti comunicative e piena maturità di giudizio.
--	--



Testi in inglese

	italian
--	---------

	After a general introduction, the lessons will be developed through some thematic units: social control, prison and penal policies ; rights of children and family law in a sociological perspective.
--	---

Text books are two.
The first will be selected among:

G. MAGGIONI, Percorsi di sociologia del diritto, Liguori, Napoli, 2012 (pp. 287)

E. SANTORO (a cura di), Diritto come questione sociale, Torino, Giappichelli, 2010 (pp. 238).

The second, among:

A.CERETTI, R.CORNELLI, Oltre la paura. Cinque riflessioni su società, criminalità e politica, Milano, FELTRINELLI, 2013 (pp. 225).

C. Scivoletto, a cura di, Tempo e fiducia. L'affido eterofamiliare del minore, Carocci, in corso di stampa , pp. 128(uscita prevista : settembre 2013);

V. BELOTTI, e Al., Il futuro nel presente. Per una sociologia delle bambine e dei bambini, Milano, Guerini, 2011 (pp . 379);

P. CIARDIELLO (a cura di), Quale pena, Milano, Unicopli, 2004 (pp. 357);

V. POCAR, P. RONFANI, Il giudice e i diritti dei minori, Bari-Roma, Laterza, 2004 (pp. 129);

F. VIANELLO, Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 2012 (pp. 99);

S. Anastasia, Metamorfosi penitenziarie. Carcere, pena e mutamento sociale, Ediesse, Roma, 2012, pp. 120.

Nota: Additional literature will be suggested during the classes.

The course aims to present some important issues of sociology of law related to specific kind of social services, in the framework of social policies.

Lectures and workshops conducted by social workers.

Written test for attending students; oral examination for NOT attending students.

Written test will consist in a paper (not less than 20 pages) on a topic, agreed in advance with the teacher, that the student will develop on a focused bibliography.

The oral exam will be consist in three questions related to the whole program of the course.

In both cases, the tests will focus on the the following learning areas:

- Knowledge and understanding (knowledge and understanding) of the issues and topics presented during the classes;

- Knowledge and understanding applied (applying knowledge and understanding) to social services, in particular both by theoretical learning and seminars and tutorials;

- Making judgments (making Judgements), providing interpretative hypothesis and personal reflections on the issues presented in the course;

- Communication skills (communication skills) of the student;

- Ability to learn, retain and further develop the learning, even in a personal way.

The test will be considered approved with a score of:

- 18 to 21/30 if the student demonstrates sufficient knowledge in these areas of learning -
- between 21 and 24 /30 if the student demonstrates mastery in discrete areas of learning such;
- 24 to 27/30 if the student demonstrates good command in these areas of learning;
- Between 28 and 30/30 if the student demonstrates excellent knowledge in these areas of learning;
- 30 and lode if the student shows excellent qualities of understanding and excellent comprehension skills applied , and also excellent communication skills and maturity of ratings.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **LO MORO MARIA FORTUNATA** **Matricola: 001517**

Docente **LO MORO MARIA FORTUNATA, 6 CFU**

Anno offerta: **2013/2014**

Insegnamento: **1003108 - STRUMENTI GIURIDICI DI SOSTEGNO ALLA PERSONA**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Le prime lezioni riguardano argomenti introduttivi di carattere generale quali l'ordinamento giuridico, le fonti, la struttura statale con particolare riguardo ai poteri (legislativo, esecutivo e giudiziario). Per poter affrontare la materia di esame è necessario preliminarmente trattare, ancora a livello di nozioni generali, il diritto di famiglia nella sua collocazione ordinamentale e nella sua evoluzione storica: dalle norme contenute nel codice civile del 1942 a quelle novellate dalla riforma del 1975 fino all'ultima normativa, in ordine di tempo, della fine 2012 che equipara in modo ormai totale i figli naturali riconosciuti e quelli adottivi ai figli legittimi, con cambiamenti anche nella competenza degli organi giudiziari deputati ai minori. Entrando nel vivo della materia, si esaminano i problemi relativi ai minori, quali soggetti deboli bisognosi di sostegno giuridico. Dapprima si definisce la filiazione nata in costanza di matrimonio, la filiazione naturale riconosciuta ma, soprattutto, istituto fondamentale per gli operatori sociali, l'adozione (nazionale e internazionale). Segue la situazione del minore nella crisi della famiglia: l'affidamento in caso di separazione personale e di divorzio. Sempre temi fondamentali per gli assistenti sociali investono la tutela offerta dall'ordinamento giuridico all'interno della famiglia e all'esterno: tra i tanti aspetti la tutela della salute, la tutela della personalità, la tutela della privacy, la tutela nei riguardi dei media, e via di seguito, avendo presente l'intento del legislatore di protezione ma anche di stimolo ad una crescita consapevole e indipendente. Sembra opportuno fornire ai futuri assistenti sociali la necessaria conoscenza dei soggetti istituzionali con cui andranno a collaborare, come i giudici della famiglia, i mediatori familiari e altre figure, e le procedure in cui interverranno. Nell'ultima parte del corso si esaminano altri soggetti bisognosi di protezione giuridica: gli incapaci e le persone deboli (soprattutto donne) che

all'interno di un nucleo familiare-anche di fatto-subiscono violenza. Per la tutela degli incapaci è sorto di recente l'istituto dell'amministratore di sostegno, strumento più duttile dell'interdizione e degli altri istituti creati all'uopo. La conoscenza della normativa sulle persone assistite di cui all'art. 404 e seg. c.c. è essenziale per gli assistenti sociali sia quali soggetti adibiti alla cura degli incapaci sia come possibili amministratori di sostegno. Ma anche l'ultimo argomento del corso, la situazione di violenza all'interno di una convivenza, è rilevante per l'operatore sociale in quanto coinvolto in prima persona nell'assistenza di chi subisce la violenza nonché nel recupero del violento

Testi di riferimento

Sulle nozioni generali dell'ordinamento giuridico e per un ripasso del diritto di famiglia si consiglia: "Lineamenti di diritto privato", a cura di M. Bessone, Torino, Giappichelli editore, 2013(Cap. I, p. 3-24; Cap. XI , p. 103-109; Cap XII, p. 110-118; Cap. XIII,p. 119-121)

Come testo di riferimento si indica: " Famiglia e servizi" a cura di M.R. Spallarossa, Milano, Giuffrè editore, 2008(Cap. I, p. 25-49, Cap. VII, p. 251-276; Cap. VIII, P. II, p. 311-330; Cap. IX, p. 337-394; Cap. X, p. 399-420; Cap. XI, p. 427-460; Cap. XII, p. 465-476; Cap. XIII, p. 479-528)

Verranno segnalati a lezione materiali giurisprudenziali e dottrinali(facoltativi).

Filiazione: cosa cambia, di R. Rossi, Giuffrè, Milano, 2012

Obiettivi formativi

Lo studente, attraverso l'apprendimento degli Strumenti giuridici della persona, viene a conoscere le problematiche relative ai soggetti deboli fruitori dei Servizi sociali e gli strumenti approntati dall'ordinamento giuridico per tutelare tali soggetti. Da evidenziare l'organizzazione e i procedimenti con cui si effettua tale sostegno oltre all'apporto fornito al giudice dagli operatori sociali. Questi professionisti infatti rendono attuabile l'operato dei magistrati. Bisogna quindi metterli nelle condizioni di svolgere questo compito così delicato e rilevante per una società che si vuole definire civile.

Metodi didattici

Varie le modalità di svolgimento dell'insegnamento e ognuna con un preciso intento. La lezione non è mai solo frontale perché si vuole coinvolgere gli studenti sia per controllarne il livello di apprendimento sia per stimolarne l'attenzione. Dopo l'esposizione dell'argomento si può procedere con domande mirate e, nel caso di difficoltà, intervenire con un aiuto concreto. Sono poi previsti, alla fine della trattazione di ogni specifico argomento, o comunque per le materie più significative, approfondimenti pratici soprattutto con l'esame di provvedimenti giudiziari e anche di articoli di dottrina. Con questi approfondimenti lo studente può vedere come la teoria sia trasbordata nella pratica. Si elabora insieme uno schema utile nel momento in cui l'assistente sociale dovrà stilare una relazione per l'organo giudiziario. Prendendo spunto per es.da una sentenza, si può procedere a mettere per iscritto i punti chiave del testo dandone un'organizzazione logica. Previsti infine dei seminari con l'apporto di persone qualificate. Un primo seminario sull'adozione di minori alla presenza di un giudice minorile. Un secondo sul mediatore familiare, figura in via di espansione, con la partecipazione di un avvocato impegnato nel ruolo. Infine, un seminario relativo all'amministratore di sostegno con l'aiuto di un avvocato specializzato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento si fa in itinere, si può dire ad ogni lezione, chiedendo agli studenti quanto hanno recepito sull'argomento e cercando di venire incontro alle loro difficoltà. Sempre in itinere si dà ad uno o più studenti una sentenza da leggere a casa su un tema trattato in aula per discuterne poi con gli altri. Per l'esame finale si preferisce la forma orale per dare la possibilità allo studente di esporre con più agio la materia d'esame, tenendo presente comunque che le conoscenze giuridiche serviranno per interloquire con i soggetti istituzionali.

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso.
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari.
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione.
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di

esperienza formativa e professionale.

Le verifiche in forma orale saranno costituite da domande, che saranno differenziate per obiettivo e tenderanno sia a verificare le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.

La valutazione finale è considerata quindi adeguata / sufficiente qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.



Testi in inglese

Italian

Essential notions regarding: the legal system, sources, structure (with particular reference to aspects of organisation of the judicial and administrative legal systems).

Family law: place within legal system and the scientific sphere, historical development of Italian family law, current trends and issues in family law.

Minors: sources, system.

Minors and the family: filiation (overview), adoption, international adoption.

Minors and families in crisis: separation and custody, divorce and custody.

Protection of minors in the family: the position of the minor within the family in general, external and internal protection. Protection of health and personality, case studies regarding the most significant issues.

Organisation of external protection: family judges, family mediation, social services.

Administration of support services.

Measures to safeguard against abuse within the family.

General part:

Lineamenti di diritto privato", a cura di M. Bessone, Torino, Giappichelli editore, 2009 (Cap. I, p. 3-24; Cap. XI , p. 103-109; Cap XII, p. 110-118; Cap. XIII,p. 119-121)

Famiglia e servizi" edited by M.R. Spallarossa, Milano, Giuffrè editore, 2008(Cap. I, p. 25-49, Cap. VII, p. 251-276; Cap. VIII, P. II, p. 311-330; Cap. IX, p. 337-394; Cap. X, p. 399-420; Cap. XI, p. 427-460; Cap. XII, p. 465-476; Cap. XIII, p. 479-528)

The teacher will suggest other study material during the course and will add a specific literature about the new law n. 219/2012.

The aim of the course is to identify the essential outlines of legal protection of the individual, which will also be achieved through the study of the main instruments of protection.

In the first part of the course, for the presentation of theoretical orientations and the basic concepts of the discipline, teaching will be done mainly through lectures, integrated by use of small group work and discussions. The deepening of issues related to families and forms of support for parents in conflict situations will be addressed using methods such as: focus on key themes using resources (articles, case discussion, judiciary sentences, etc.) provided by the teacher, and seminars run by experts (lawyers and judges).

The oral exam shall evaluate:

- The knowledge gained by the student on the topics covered in the course.

- The ability to make appropriate links between the topics covered in the course and between these and other disciplines.

- The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.
- The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience

The tests will consist of questions, which will be differentiated by objective and tend both to test the student's knowledge and his judgment and application of the knowledge learned.

The final assessment is therefore considered sufficient if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what they have learned.